

IL PROCESSO DI RICREAZIONE DELL' APOSTOLATO DELLA PREGHIERA NELLA RETE MONDIALE DI PREGHIERA DEL PAPA

Il padre gesuita Francesco Saverio Gautrelet (1807-1886), direttore spirituale dal 1842 dello scolasticato di Vals, vicino a Le Puy nell'Alta Loira, propose ai suoi studenti, nella festa di San Francesco Saverio, gesuita e missionario, il 3 dicembre del 1844, di praticare l'apostolato soprattutto attraverso la preghiera e l'offerta delle proprie opere meritorie in attesa di impegnarsi in esso in modo diretto e concreto al termine della propria formazione teologica.

Così ebbe inizio l'Apostolato della Preghiera in una Casa di giovani religiosi studenti. Stupisce l'umiltà, la semplicità delle origini di un movimento che si diffonderà poi in tutto il mondo.

Nel 1849 Pio IX approva i primi statuti dell'associazione diocesana con la lettera "Apostolicas ad augeundum".

Fu poi Padre Henri Ramière (1821-1884), che nel 1855 sostituì nella direzione dell'AdP padre Gautrelet, a inscrivere l'Apostolato della Preghiera nella spiritualità del Cuore di Gesù e fondò e appoggiò la nascita di centri dovunque fosse possibile. Si attuava così il desiderio di S. Margherita Maria Alacoque espresso nella lettera del 10 agosto 1689 a padre G. Croiset S.I.: "se si potesse fare un'associazione di questa devozione, dove gli associati partecipassero al bene spirituale gli uni degli altri, penso che ciò farebbe un gran piacere a questo divin Cuore".

Quindi nel 1861 padre Ramière fissò dottrina e prassi dell'AdP in un libro uscito nel 1861 dal titolo "L'Apostolato della Preghiera, lega santa dei cuori cristiani uniti al Cuore di Gesù, per ottenere il trionfo della chiesa e la salvezza delle Anime".

Un altro elemento che compare subito è la convinzione che la proposta dell'AdP è da rivolgere a tutti i fedeli, non solo a chi è legato ad una congregazione religiosa con il vincolo di una consacrazione speciale. Ogni battezzato può collaborare all'avvento del Regno di Dio, pregando e compiendo le opere buone, compatibili con la propria condizione di vita, con spirito apostolico.

Nel 1896 Pio IX approva gli statuti dell'AdP.

Nello stesso anno la Santa Sede affida la Direzione Generale dell'AdP al Superiore Generale della Compagnia di Gesù, con il diritto di designare un Delegato che avrebbe avuto sede a Tolosa. A causa della situazione politica francese che mal tollerava le associazioni cattoliche, la Direzione Generale dell'AdP nel 1903 si trasferì provvisoriamente in Belgio. Sarà nel 1926 che il Generale della Compagnia, p. W. Ledochowski trasferirà da Tolosa a Roma la Direzione Generale dell'AdP.

A tutt'oggi l'impegno della Comunione riparatrice riguarda la vita di preghiera sacramentale degli aderenti all'AdP, unitamente all'offerta della propria giornata e la pratica dell'Ora Santa.

Nel 2009 P. Adolfo Nicolas S., Preposito della Compagnia di Gesù, chiede al suo delegato Padre Claudio Barriga SJ, di iniziare il processo di ricreazione dell'AdP, per cui viene creata un'equipe internazionale.

Nel 2014 Papa Francesco approva il processo di ricreazione dell'AdP, con la lettera del Sostituto della Segreteria di Stato, datata 11 luglio 2014, come descritto nel documento intitolato "Un cammino con Gesù in disponibilità apostolica"

pubblicato ufficialmente nel dicembre 2014. Questo documento afferma che l'Apostolato della Preghiera è la sua rete mondiale di preghiera. Le sue intenzioni di preghiera sono presentate come sfide dell'umanità e della missione della Chiesa, e la preghiera di offerta come un modo di rendersi disponibile per la missione.

Successivamente, nel 2015, le intenzioni di Preghiera del Papa vengono designate come Intenzione universale e intenzione per l'evangelizzazione. Questo significa, come indica l'enciclica *Evangelii Gaudium*, che tutto si riferisce alla missione della Chiesa. Per la prima volta, l'apostolato della Preghiera si presenta come Rete Mondiale di Preghiera del Papa, attraverso un logo comune.

Il 7 luglio 2016 il Papa nomina il Direttore Internazionale per La Rete Mondiale di Preghiera del Papa, che attualmente è padre Frédéric Formos SJ, proposto dal Superiore Generale della Compagnia di Gesù, e chiede nuovi statuti in linea con il processo di ricreazione. È un cambiamento importante perché dal 1896 era il Superiore Generale della Compagnia di Gesù ad avere l'incarico di questa opera con un suo delegato. Questa nomina da parte del Papa e la richiesta di nuovi statuti hanno lo scopo di chiarire i legami tra questo servizio ecclesiale, la Santa Sede e la Compagnia di Gesù.

Nel 2018 Papa Francesco approva i nuovi Statuti e istituisce la Rete Mondiale di Preghiera del Papa come Opera Pontificia per sottolineare il carattere universale di questa missione e per mobilitare i cattolici alla preghiera e all'azione di fronte alle sfide dell'umanità e della missione della Chiesa. Queste sfide sono presentate sotto forma di intenzioni di preghiera affidate dal Papa a tutta la Chiesa. La sua missione si iscrive nella dinamica del Cuore di Gesù, una missione di compassione per il mondo: *"Il suo fondamento è la spiritualità del Cuore di Gesù ed è esplicitato nel documento di ricreazione, offrendo al discepolo di Gesù un cammino per far sì che il suo sentimento e la sua azione si identifichino con il Cuore di Cristo"* (art. 2 Statuti RMPP).

La rete Mondiale di Preghiera del Papa è presente in 89 Paesi ed è composta da più di 22 milioni di cattolici e include la sezione giovanile del MEG - Movimento Eucaristico Giovanile.

Nel dicembre 2020 il Papa, con i nuovi statuti, ha costituito questa opera Pontificia come Fondazione Vaticana.

L'identità della RMPP è di *essere al servizio delle sfide dell'umanità e della missione della Chiesa*; la sua visione è *nel pregare e coinvolgersi per le sfide dell'umanità e della missione della Chiesa che preoccupano il Papa e le sue intenzioni di preghiera mensili sono le chiavi della preghiera e della missione richiesta alla RMPP*. La sua missione è quella di *essere apostoli nella vita quotidiana, attraverso un cammino spirituale chiamato "il Cammino del Cuore", che trasforma il modo di essere al servizio della missione di Cristo, una missione di compassione per il mondo*. (La Santa Sede - RMPP).

I gruppi dell'AdP, che hanno una struttura diocesana e istruzioni e regolamenti interni, sono invitati a partecipare al processo di ricreazione.

La Rete Mondiale di Preghiera del Papa affida mensilmente a tutti i battezzati l'intenzione del Papa, l'intenzione dei Vescovi e l'intenzione per il Clero e il primo venerdì del mese divine "Giornata mensile di preghiera per le intenzioni del Papa".

La nostra Comunità Parrocchiale si impegna a pregare per le tre intenzioni nella preghiera dei fedeli della celebrazione eucaristica che cade nel primo venerdì del mese e durante tutto il mese, in quanto le tre intenzioni verranno riportate in "Fare Comunità".

Affidiamo al Cuore di Gesù con l'aiuto dello Spirito Santo il cammino che il Signore vorrà farci intraprendere nella missione di compassione della Sua Chiesa.

Anna Maria